

Una rivista nazionale e un social network per i giovani artisti

Pubblicato: Mercoledì 10 Novembre 2010



Una social network dedicato al mondo dell'arte, dei giovani artisti emergenti, con possibilità di **votare le opere e avere l'opportunità di venderle**. Il tutto accompagnato anche da un supporto cartaceo: una rivista chiamata **Hestetika**, un trimestrale che avrà il compito di «spiegare l'arte in un modo diverso, per tutti, non solo per pochi» come spiega il direttore editoriale del progetto, **Marco De Crescenzo**.

Un'idea ambiziosa che non è isolata, ma che è un nuovo tassello dei [grande progetto dedicato all'arte dei fratelli Boga di Tradate](#). Infatti, la rivista e la community web, editate dal gruppo **Habitare** che fa capo sempre ai Boga, saranno lanciate in occasione **dell'inaugurazione del museo "Quando il pensiero supera il gesto"**, che gli stessi tradatesi stanno costruendo sulla Varesina. Opera che darà largo spazio ai giovani artisti e che consentirà **l'accesso gratuito** a mostre di autori internazionali, opere già in possesso della famiglia, ma anche nuove proposte.

«La rivista avrà lo stesso scopo – assicura il direttore editoriale -. Questo progetto è fondamentalmente **un tassello di questo progetto culturale che stanno portando avanti i Boga**. Un progetto che vuole **mettere in rilievo l'eccellenza e i nuovi talenti**. Abbiamo chiuso accordi con le scuole, le università, le accademie che ruotano intorno a questi ambiti, affinché i loro studenti emergano e **abbiano uno spazio di rilievo all'interno del giornale e del sito**».

Hestetika sarà prima di tutto un trimestrale che ruota su cinque aree macrotematiche: **arte, design, architettura, moda e hitech**. Quest'ultimo tratterà soprattutto di nuove tendenze nel design industriale. Ogni area avrà uno sviluppo all'interno del giornale con rubriche e approfondimenti. Secondo il progetto editoriale è previsto che all'inizio la rivista sia trimestrale, con una **distribuzione di livello nazionale**. Rivista che poi sarà legata agli eventi del museo, facendo coincidere **ogni nuovo numero con una particolare mostra organizzata nella nuova struttura**.

«Sarà una vetrina molto importante per i giovani – spiega De Crescenzo, 43 anni -, perchè secondo la filosofia dei Boga **si vuole andare a valorizzare il nuovo**, andare a ricreare quella che in



passato **era la bottega dell'artista**, ovvero il giovane che cresce e che viene valorizzato. Naturalmente non viene poi trascurato quello che sono l'arte, il design, le tendenze. Con articoli su personaggi e sulle opere in mostra al museo. Sviluppati però in maniera diversa rispetto a quanto fatto fino ad oggi, dove l'arte è preclusa ai più. **L'arte deve essere vista anche come moda**, come lifestyle».

Ecco quindi che **arriva anche il progetto internet**. Un sito che abbia, oltre agli aggiornamenti, anche una parte **community**, dove gli artisti potranno **isciversi gratuitamente** e avere un proprio profilo. «Ma non solo i giovani legati alle scuole e alle accademie – prosegue il direttore -. Vogliamo partire proprio dal presupposto di **promuovere tutti quei talenti che fanno fatica a trovare una visibilità** o qualcuno che li valorizzi. Anche vendendo le loro opere, saltando i normali canali, dove l'intermediario è direttamente il pubblico. **Vogliamo rendere l'arte più 2.0**, più interattiva. È un progetto ambizioso, ma siamo piccoli e dovremo crescere».

Il primo numero della rivista Hestetika dovrebbe essere pronto per febbraio o marzo, **in coincidenza dell'apertura del museo**. E il direttore lancia l'appello: «Gli artisti emergenti che volessero già inviarci delle opere possono farlo». Basta mandare una mail a hestetika@gmail.com e workin@hestetika.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it